



COMUNE di ARTA TERME

Provincia di Udine

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

(Art. 231 TUEL, art. 11, co. 6 D.Lgs. 118/11 e art. 2427 Cod. Civ.)

Analisi tecnica della gestione finanziaria, economico-patrimoniale e dei servizi

PREMESSA

La presente relazione viene redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 del TUEL e predisposta conformemente all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dell'art. 2427 del Codice Civile.

La relazione riguarda il Rendiconto della gestione 2019 e costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione dell'Ente, iniziato con l'approvazione del Bilancio di previsione, e contiene l'evidenza delle attività svolte nel corso dell'esercizio precedente, permettendone un'approfondita analisi e conoscibilità. Vengono esposti i risultati raggiunti utilizzando le risorse di competenza, viene indicato il grado di realizzazione dei programmi, evidenziando i risultati contabili e gestionali raggiunti.

La relazione si propone quindi di esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente, riportando le risultanze finali dell'esercizio.

Il Rendiconto della gestione 2019 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011. Esso è composto di:

- Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- Stato Patrimoniale al 31/12/2019: l'art. 57, comma 2-ter, del DL 26/10/2019 n. 124 (c.d. decreto fiscale collegato alla legge di bilancio 2020), convertito con la Legge 157 del 19/12/2019, ha modificato l'art. 232 del TUEL, sancendo definitivamente la facoltatività della contabilità economico-patrimoniale per tutti i Comuni fino a 5.000 abitanti. Il Comune si avvale di questa facoltà, pur avendo redatto la CEP con riferimento all'esercizio 2018, al fine di beneficiare del generale processo di semplificazione della tenuta della contabilità economico-patrimoniale da parte dei piccoli Comuni che il legislatore ha definito e definirà nel prossimo futuro. Per queste ragioni non si è proceduto alla redazione del Conto Economico.

Si fa inoltre presente che:

- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011).

Il Conto del Bilancio riveste un ruolo centrale nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare i risultati della gestione finanziaria. Il Rendiconto 2019 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 199.991,48 e con un avanzo di amministrazione di Euro 946.546,16, come risulta dai prospetti di sintesi che seguono:

I dati di sintesi della gestione finanziaria dell'Ente sono riportati nei prospetti che seguono:

COMUNE DI ARTA TERME

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		880.284,46			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	246.827,37 0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	28.488,61		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	295.754,39 0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.280.008,14 32.797,96	2.588.207,19
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00		Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.575.674,03 193.384,06	1.429.204,54
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.161.530,24	1.100.931,58	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.075.764,92	1.322.385,46			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	287.490,01	419.065,67	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00 0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.415.720,18	1.137.133,33			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	936,39	Totale spese finali.....	4.081.864,19	4.017.411,73
Totale entrate finali.....	3.940.505,35	3.980.452,43			
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità	279.720,05 0,00	279.720,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	547.110,32	546.278,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	547.110,32	501.028,87
Totale entrate dell'esercizio	4.487.615,67	4.526.730,65	Totale spese dell'esercizio	4.908.694,56	4.798.160,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.058.686,04	5.407.015,11	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.908.694,56	4.798.160,65
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00 0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	149.991,48	608.854,46
TOTALE A PAREGGIO	5.058.686,04	5.407.015,11	TOTALE A PAREGGIO	5.058.686,04	5.407.015,11

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				880.284,46
RISCOSSIONI	(+)	1.264.630,55	3.262.100,10	4.526.730,65
PAGAMENTI	(-)	1.223.040,20	3.575.120,45	4.798.160,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			608.854,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			608.854,46
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	531.418,79	1.225.515,57	1.756.934,36 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	85.668,55	1.107.392,09	1.193.060,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			32.797,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			193.384,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			946.546,16

Nel proseguo del presente documento verranno analizzati i dati e le informazioni più significativi della gestione dell'Ente, come richiesto dalla normativa.

Si precisa che non vi sono fatti di rilievo, verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011.

1. LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza cioè esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una gestione dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato finale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo. I risultati di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio. Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2019
Entrate accertate (+)	4.487.615,67
Spese impegnate (-)	4.682.512,54
SALDO	-194.896,87
Fondo pluriennale vincolato complessivo iniziale (+)	324.243,00
Fondo pluriennale vincolato complessivo finale (-)	226.182,02
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-96.835,89
Avanzo di amministrazione 2018 applicato in competenza 2019 (+)	246.827,37
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CON APPLICAZIONE AVANZO	149.991,48

Le tabelle che seguono mettono in evidenza le singole voci che compongono il bilancio corrente, il bilancio investimenti, il bilancio delle partite finanziarie e il bilancio delle partite di giro e servizi c/terzi.

Il **bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi.

BILANCIO CORRENTE	2019
Entrate accertate tit. I-II-III (+)	2.524.785,17
Entrate titolo 4.02.06 - contributi destinati al rimborso di prestiti	162.529,42
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)	25.827,23
Avanzo applicato in parte corrente (+)	11.036,51
FPV di entrata di parte corrente (+)	28.488,61
FPV di spesa di parte corrente (-)	32.797,96
Entrate di parte capitale che finanziano spese correnti(+)	2.860,00
Spese impegnate tit. I+IV (-)	2.559.728,19
Anticipazione di cassa (-)	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	111.346,33

Il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune.

BILANCIO INVESTIMENTI	2019
Entrate accertate tit. IV-V-VI (+)	1.415.720,18
Entrate titolo 4.02.06 - contributi destinati al rimborso di prestiti (-)	162.529,42
Entrate correnti che finanziano investimenti (+)	25.827,23
Avanzo applicato in parte capitale (+)	235.790,86
FPV di entrata di parte capitale (+)	295.754,39
FPV di spesa di parte capitale (-)	193.384,06
Entrate di parte capitale che finanziano spese correnti(-)	2.860,00
Spese impegnate tit. II (-)	1.575.674,03
RISULTATO DELLA GESTIONE INVESTIMENTI	38.645,15

Il **Bilancio delle partite finanziarie** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Nel 2019 non sono stati registrati movimenti delle partite finanziarie.

Il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'Ente. Questa parte del bilancio non apporta alcuna variazione al risultato della gestione corrente poiché il totale degli accertamenti del titolo IX dell'entrata deve corrispondere al totale degli impegni del titolo VII della spesa.

BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI	2019
Entrate accertate tit. IX	547.110,32
Spese impegnate tit. VII	547.110,32
RISULTATO DELLA GESTIONE CONTO TERZI	0,00

Il prospetto degli **equilibri di bilancio** consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione. Si tratta di:

- equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale;
- equilibrio tra le partite finanziarie.

La seguente tabella evidenzia il raggiungimento degli equilibri di cui sopra anche in sede di rendicontazione.

COMUNE DI ARTA TERME

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	28.488,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.524.785,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	162.529,42
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.280.008,14
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.797,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	279.720,05 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		123.277,05

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.036,51 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.860,00 2.860,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	25.827,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		111.346,33
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.424,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.390,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	81.531,34
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	34.542,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		46.988,61

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	235.790,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	295.754,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.415.720,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	162.529,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.860,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	25.827,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.575.674,03
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	193.384,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		38.645,15

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.645,87
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	6.999,28
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.877,20
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		5.122,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		149.991,48
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		16.424,70
Risorse vincolate nel bilancio		45.036,16
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		88.530,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		36.419,93
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		52.110,69

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA
------------------------------------	--	------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

O1) Risultato di competenza di parte corrente		111.346,33
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	11.036,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.424,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	34.542,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.390,29
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		35.952,10

2. ANALISI DELL'ENTRATA

La gestione delle entrate è stata operata conformemente alle norme in vigore. L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2018, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

ENTRATE PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM. COMPETENZA 2019	% (3 su 2)	INCASSI COMPETENZ A 2019	% (5 su 3)
	2	3	4	5	6
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.142.718,28	1.161.530,24	101,65	961.907,45	82,81
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.139.751,75	1.075.764,92	94,39	890.067,61	82,74
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	288.241,47	287.490,01	99,74	174.371,17	60,65
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.584.887,00	1.415.720,18	39,49	694.959,23	49,09
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.871.164,57	547.110,32	29,24	540.794,64	98,85
TOTALE	8.706.763,07	4.487.615,67	51,54	3.262.100,10	72,69

Nella tabella sottostante viene invece analizzato il trend degli accertamenti di entrata dell'ultimo triennio, per capire in particolare se alcuni scostamenti siano connessi ad accadimenti di natura straordinaria.

ENTRATE PER TITOLI ACCERTAMENTI COMPETENZA	2017	2018	2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.139.744,46	1.133.241,11	1.161.530,24
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.153.727,81	1.085.847,25	1.075.764,92
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	433.048,95	332.656,18	287.490,01
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	474.528,40	1.408.917,68	1.415.720,18
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	51,38	516,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.507,31	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.408.300,01	479.304,49	547.110,32
TOTALE	4.618.908,32	4.440.482,71	4.487.615,67

2.1 ANALISI DEI TITOLI DI ENTRATA

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti. Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

2.1.1 – TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una

eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe. Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per tipologia di entrata.

TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM. COMPETENZA 2019	% (3 su 2)	INCASSI COMPETENZA 2019	% (5 su 3)
	2	3	4	5	6
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.142.718,28	1.161.530,24	101,65	961.907,45	82,81
TOTALE	1.142.718,28	1.161.530,24	101,65	961.907,45	82,81

Le entrate tributarie più rilevanti sono state le seguenti:

- IMU – Imposta Municipale Propria: il relativo gettito è stato accertato in Euro 626.635,09, pari a quanto riscosso entro la data di approvazione del consuntivo, trattandosi di tributo riscosso per autoliquidazione, conformemente al disposto del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- Recupero evasione IMU: Euro 22.257,00;
- Addizionale comunale all'Irpef: Euro 166.700,62, importo che risulta interamente incassato alla data di approvazione del conto;
- TARI – Tassa Rifiuti: Euro 270.768,14, conformemente all'importo della lista di carico, così come rideterminato dall'ufficio tributi;
- Imposta di soggiorno: Euro 43.315,30. L'imposta è stata istituita dal mese di ottobre 2018. Il relativo gettito è stato utilizzato a copertura di spese nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di disciplina dell'imposta approvato dall'UTI e del Regolamento Regionale di cui al decreto n. 0244/Pres. del 23/10/2017. La parte di gettito che non ha dato copertura a spese è confluita nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione;
- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: 6.213,53;
- Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche: Euro 4.093,97.

2.1.2 – TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti che alimentano il Titolo 2 delle entrate misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione Europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. I trasferimenti da imprese e altri soggetti hanno importi irrilevanti rispetto al totale.

TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM. COMPETENZA 2019	% (3 su 2)	INCASSI COMPETENZA 2019	% (5 su 3)
	2	3	4	5	6
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.139.301,75	1.075.314,92	94,38	889.617,61	82,73
103 - Trasferimenti correnti da imprese	200,00	200,00	100,00	200,00	100,00
104 - Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	250,00	250,00	100,00	250,00	100,00
TOTALE	1.139.751,75	1.075.764,92	94,39	890.067,61	82,74

I trasferimenti più rilevanti sono stati i seguenti:

- Euro 710.600,86 quale trasferimento ordinario dalla Regione per il finanziamento del bilancio. Si precisa che una quota del finanziamento pari a Euro 267.421,33 non viene incassata in quanto

trattenuta dalla Regione a titolo di extragetrito IMU (tale importo comprende sia la quota regionale che quella statale);

- Euro 52.360,13 quale trasferimento per i minori introiti dell'ICI abitazione principale;
- Euro 119.678,21 quale contributo straordinario regionale a sostegno dei mutui contratti per lo stabilimento termale di proprietà comunale;
- Euro 42.998,00 quale contributo del Consorzio BIM con sede in Tolmezzo destinato alla copertura delle rate di ammortamento di mutui contratti per la realizzazione di opere pubbliche;
- Euro 17.155,40 quale trasferimento dallo Stato per il finanziamento delle spese relative ai servizi indispensabili ed al segretario comunale
- Euro 25.240,00 quale trasferimento regionale per attività legate alla Carta Famiglia ed agli assegni di natalità;
- Euro 17.384,19 quale trasferimento per la concessione di contributi a privati per interventi di superamento delle barriere architettoniche;
- Euro 22.000,00 quali contributi regionali per iniziative in campo culturale e turistico;
- Euro 21.289,52 quale contributo per l'attuazione di progetti di cantieri di lavoro.

2.1.3 – TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM. COMPETENZA 2019	% (3 su 2)	INCASSI COMPETENZA 2019	% (5 su 3)
	2	3	4	5	6
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	191.337,51	194.880,26	101,85	124.053,77	63,66
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.355,73	8.912,12	95,26	8.676,12	97,35
300 - Interessi attivi	1.366,05	1.772,80	129,78	1.477,40	83,34
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	86.182,18	81.924,83	95,06	40.163,88	49,03
TOTALE	288.241,47	287.490,01	99,74	174.371,17	60,65

Relativamente alla tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – le principali poste iscritte a bilancio riguardano in particolare:

- Euro 35.322,58 per proventi da tagli di boschi;
- Euro 4.952,38 per sovracani rivieraschi;
- Euro 2.667,75 per concessioni cimiteriali;
- Euro 3.692,94 per proventi dei centri sportivi;
- Euro 15.162,72 per proventi del servizio mensa;
- Euro 44.195,91 per canoni di locazione di fabbricati comunali;
- Euro 14.801,25 per canoni di locazione di terreni;
- Euro 9.636,06 per canoni di locazione di malghe;
- Euro 3.525,57 quali proventi dalla vendita dei titoli di efficienza energetica;
- Euro 25.133,50 quali introiti da privati per compartecipazione del Comune alle rette di ricovero in strutture per anziani e disabili.

In questa tipologia di entrata rientrano gli incassi derivanti dai servizi a domanda individuale, cioè attività gestite direttamente dal Comune, per le quali non vi è un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e non sono state dichiarate gratuite per legge.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2019	SPESE	ENTRATE	% COPERTURA
Servizi cimiteriali	36.982,94	24.561,69	66,41
Impianti sportivi	77.226,63	41.303,32	53,48
Servizio mensa	36.169,72	16.170,63	44,71
Altri servizi	19.810,00	5.995,00	30,26
TOTALE	170.189,29	88.030,64	51,73

Relativamente alla tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti – si segnala l'accertamento e l'incasso di Euro 5.207,73 a titolo di sanzioni per violazioni al codice della strada riscosse dall'UTI della Carnia nel corso del 2018 e riversate al Comune nel 2019. Relativamente a questi proventi sono stati rispettati i vincoli di destinazione imposti dalla normativa vigente.

Relativamente alla tipologia 300 – Interessi attivi – si segnala che trattasi di interessi attivi su depositi bancari e postali e interessi attivi di mora.

Relativamente alla tipologia 500 – Rimborsi e altre entrate correnti – si segnalano i principali importi:

- Euro 26.941,08 per rimborso convenzione segreteria da parte del Comune di Treppo Ligosullo;
- Euro 7.189,75 per rimborso convenzione servizio finanziario da parte del Comune di Treppo Ligosullo;
- Euro 14.836,41 quale rimborso da Cassa Depositi e Prestiti del risparmio conseguito sulla rata di giugno 2019 a seguito di rinegoziazione di un mutuo gestione Tesoro;
- Euro 7.441,68 quale rimborso dal Ministero dell'Interno per spese per consultazioni elettorali a carico dello Stato.

2.1.4 – TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero di quelle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM. COMPETENZA 2019	% (3 su 2)	INCASSI COMPETENZA 2019	% (5 su 3)
	2	3	4	5	6
200 - Contributi agli investimenti	3.084.005,05	1.270.874,71	41,21	655.615,33	51,59
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	200,00	200,00	100,00	200,00	100,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	29.605,14	29.605,14	100,00	29.605,14	100,00
500 - Altre entrate in conto capitale	471.076,81	115.040,33	24,42	9.538,76	8,29
TOTALE	3.584.887,00	1.415.720,18	39,49	694.959,23	49,09

Le entrate in conto capitale sono alimentate principalmente da contributi in conto capitale erogati da altre Amministrazioni pubbliche, principalmente dalla Regione ma anche dallo Stato e da altri enti quali l'UTI della Carnia, oltre a contributi da soggetti non pubblici:

- Euro 279.720,05 quali contributi regionali direttamente destinati al rimborso di mutui;
- Euro 16.948,60 quale contributo dall'UTI della Carnia per interventi di adeguamento alla normativa antincendio dello stabilimento termale;
- Euro 188.464,22 quale contributo regionale per manutenzione straordinaria dello stabilimento termale;
- Euro 61.385,01 quale contributo regionale per progettazione, ampliamento e ammodernamento dello stabilimento termale;
- Euro 60.000,00 quale contributo da imprese per spese di investimento;
- Euro 54.392,30 quale contributo regionale ordinario per spese di investimento;
- Euro 137.688,64 quale contributo dal Miur per miglioramento sismico dell'edificio scolastico di Arta;
- Euro 50.000,00 quale contributo statale per la messa in sicurezza di strade comunali;
- Euro 350.000,00 quale contributo regionale per miglioramento sismico dell'edificio scolastico di Arta;
- Euro 37.691,66 quale contributo dall'UTI della Carnia per spese di investimento sul territorio comunale;
- Euro 24.869,70 quale contributo regionale per acquisto di arredi e attrezzature scolastiche;
- Euro 80.474,52 quale contributo regionale per adeguamento della sede della Protezione Civile.

Nel corso del 2019 sono stati accertati ed incassati Euro 29.605,14 per alienazioni immobiliari (terreni e fabbricati).

Tra le altre entrate in conto capitale sono state accertate quelle derivanti dai permessi di costruire per complessivi Euro 7.661,56, destinati interamente al finanziamento di spese di parte capitale, nel rispetto della normativa vigente. Sono inoltre stati accertati importi per girofondi IVA per le gestioni commerciali di parte capitale.

2.1.5 – TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Nel corso dell'esercizio non sono state accertate entrate del titolo 5.

2.1.6 – TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

La politica degli investimenti posta in essere dall'ente può essere finanziata oltre che da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate) anche mediante applicazione di avanzo e mediante ricorso all'indebitamento. Nel corso dell'esercizio non sono state accertate entrate da accensioni di prestiti.

2.1.7 – TITOLO 7 – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Il titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria. Nel corso dell'esercizio non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesorerie prevista dall'art. 222 del TUEL.

2.1.8 – TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate per conto terzi e le partite di giro non rivestono una reale importanza dal punto di vista del bilancio. Gli importi accertati trovano esatta corrispondenza negli importi impegnati nella corrispondente spesa (titolo 7).

TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAM. COMPETENZA 2019	% (3 su 2)	INCASSI COMPETENZA 2019	% (5 su 3)
	2	3	4	5	6
100 - Entrate per partite di giro	1.675.164,57	519.530,09	31,01	513.365,52	98,81
200 - Entrate per conto terzi	196.000,00	27.580,23	14,07	27.429,12	99,45
TOTALE	1.871.164,57	547.110,32	29,24	540.794,64	98,85

3. ANALISI DELLA SPESA

Per quanto riguarda la spesa, sono state svolte le attività consentite dalle previsioni autorizzate, ottenendo i risultati indicati in dettaglio nelle tabelle successive.

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza, sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;
- le obbligazioni esigibili in esercizi successivi sono state imputate, fin dall'assunzione dell'impegno di spesa, all'esercizio in cui l'obbligazione stessa giunge a scadenza o reimputate, laddove possibile in base al principio contabile della contabilità finanziaria, attraverso il Fondo pluriennale vincolato (FPV).

Nei prossimi paragrafi la spesa verrà analizzata seguendo la stessa logica di presentazione delle entrate, quindi dapprima per titoli, per poi passare alla loro scomposizione in missioni e macroaggregati.

SPESE PER TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% (3 su 2)	PAGAMENTI COMPETENZ A 2019	% (5 su 3)
	2	3	4	5	6
TITOLO 1 - Spese correnti	2.481.758,80	2.280.008,14	91,87	1.880.691,76	82,49
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.962.330,02	1.575.674,03	39,77	995.646,78	63,19
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	282.580,05	279.720,05	98,99	279.720,05	100,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	680.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.871.164,57	547.110,32	29,24	419.061,86	0,00
TOTALE	9.277.833,44	4.682.512,54	50,47	3.575.120,45	76,35

Nella tabella sottostante viene invece proposto un confronto temporale degli impegni di spesa per titoli nell'ultimo triennio.

SPESE PER TITOLI - IMPEGNI COMPETENZA	2017	2018	2019
	2		3
TITOLO 1 - Spese correnti	2.557.847,68	2.262.389,57	2.280.008,14
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	362.086,35	1.145.366,51	1.575.674,03
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	281.073,42	277.773,02	279.720,05
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.507,31	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.408.300,01	479.304,49	547.110,32
TOTALE	4.618.814,77	4.164.833,59	4.682.512,54

3.1 – TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'Ente e ai vari servizi pubblici attivati.

3.1.1 – TITOLO 1 – SPESE CORRENTI PER MISSIONI

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale. La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del D.Lgs. n. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

SPESE CORRENTI (TIT. 1) - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	% sul totale
01 - Servizi istituzionali e generali di gestione	1.326.872,69	58,20	1.167.021,81	61,72
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	7.666,88	0,34	975,50	0,05
04 - Istruzione e diritto allo studio	151.674,00	6,65	119.146,81	6,30
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.518,89	1,12	8.983,57	0,48
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.432,87	2,56	57.932,87	3,06
07 - Turismo	51.596,68	2,26	20.719,63	1,10
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.159,43	0,49	8.719,43	0,46
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/ambiente	285.227,85	12,51	209.023,37	11,06
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	179.153,30	7,86	160.446,02	8,49
11 - Soccorso civile	7.698,44	0,34	6.041,56	0,32
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	152.859,74	6,70	112.497,29	5,95
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e formazione professionale	21.410,91	0,94	19.073,29	1,01
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	625,85	0,03	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	110,61	0,00	110,61	0,01
18 - Relazioni con le autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.280.008,14	100,00	1.890.691,76	100,00

3.1.2 – TITOLO 1 – SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura. La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue.

SPESE CORRENTI (TIT. 1) - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale
01 - Redditi da lavoro dipendente	535.267,91	23,48
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	50.468,43	2,21
03 - Acquisto di beni e servizi	1.065.501,63	46,73
04 - Trasferimenti correnti	166.421,88	7,30
07 - Interessi passivi	113.029,80	4,96
08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
09 - Rimborsi e altre poste correttive delle entrate	289.677,59	12,71
10 - Altre spese correnti	59.640,90	2,62
TOTALE	2.280.008,14	100,00

Le varie disposizioni di legge che negli ultimi anni si sono susseguite hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a specifiche spese.

La spesa di personale netta per l'esercizio 2019 - sostenuta per € 510.762,01 - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, già sottoposti al patto di stabilità interno, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

La media cui si fa riferimento è quella comprensiva del costo del servizio tributi, considerato che questa funzione è stata ripresa in carico dall'ente e revocata all'UTI della Carnia nel corso del 2019.

Media triennio 2011-2013	2019
€ 600.173,00	€ 510.762,01

3.2 – TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto annuale 2019.

3.2.1 – TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	% sul totale
SPESE IN CONTO CAPITALE (TIT. 2) - MISSIONI				
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	603.885,70	38,33	272.808,80	27,40
04- Istruzione e diritto allo studio	605.328,89	38,42	396.985,85	39,87
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.540,00	0,54	8.540,00	0,86
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.597,76	0,42	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/ambiente	5.990,20	0,38	5.154,50	0,52
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	192.013,41	12,19	176.649,95	17,74
11 - Soccorso civile	124.344,00	7,89	106.533,61	10,70
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.974,07	1,84	28.974,07	2,91
TOTALI	1.575.674,03	100,00	995.646,78	100,00

3.2.2 – TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale
SPESE IN CONTO CAPITALE (TIT. 2) - MACROAGGREGATI		
01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.575.674,03	100,00
03 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00
04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
05 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
TOTALI	1.575.674,03	100,00

Di seguito si riporta l'elenco delle principali spese di investimento realizzate nel corso del 2019 e relativa fonte di copertura:

PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2019	IMPORTO €
Miglioramento sismico scuola primaria	567.590,58
Ampliamento e ammodernamento complessi termale VI lotto	318.701,24
Manutenzione straordinaria complesso termale	229.876,86
Adeguamento sede protezione civile	84.516,98
Manutenzione e messa in sicurezza viabilità	78.575,45
Manutenzione straordinaria strade comunali	58.746,84
Messa in sicurezza strada Piedim-Plan di Coces	38.543,48
Acquisto fuoristrada Protezione Civile	37.379,09
Manutenzione straordinaria e adeguamento cimiteri	28.974,07
Acquisto arredi e attrezzature scolastiche	26.514,31
Manutenzione straordinaria patrimonio	16.909,20
Adeguamento alla normativa antincendio stabilimento termale	13.664,00
Acquisto scuolabus	11.224,00
Acquisto arredi per immobili comunali	9.423,70
Manutenzione straordinaria strade di Valle e Rivalpo	7.991,00

3.3 – TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia; -
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Nel corso del 2019 non sono state registrate movimentazioni di partite finanziarie.

3.4 – TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa. L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Le tabelle successive riportano le spese del titolo 4 suddividendole dapprima per missioni e poi per macroaggregati.

	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	% sul totale
RIMBORSO DI PRESTITI (TIT. 4) - MISSIONI				
01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	150.089,21	53,66	150.089,21	53,66
04- Istruzione e diritto allo studio	16.929,10	6,05	16.929,10	6,05
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.818,76	10,30	28.818,76	10,30
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.452,01	3,38	9.452,01	3,38
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio/ambiente	19.598,88	7,01	19.598,88	7,01
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	35.003,90	12,51	35.003,90	12,51
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.828,19	7,09	19.828,19	7,09
TOTALI	279.720,05	100,00	279.720,05	100,00

	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale
RIMBORSO DI PRESTITI (TIT. 4) - MACROAGGREGATI		
01 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
03 - Rimborso di mutui e altri finanziamenti a m/l termine	279.720,05	100,00
TOTALI	279.720,05	100,00

Di seguito si riporta l'evoluzione del debito nell'ultimo triennio, precisando che l'ente ha rispettato la riduzione obbligatoria del debito imposta dai vincoli di finanza pubblica.

	2017	2018	2019
Debito iniziale	3.265.964,41	2.984.890,99	2.707.117,97
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	281.073,42	277.773,02	279.720,05
TOTALE FINE ANNO	2.984.890,99	2.707.117,97	2.427.397,92

Oneri finanziari per ammortamento di prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale. Nel corso del 2019 l'ente ha aderito a un'operazione di rinegoziazione di un mutuo CDDPP – Gestione Tesoro, realizzando un notevole risparmio relativamente agli oneri per interessi.

ANNO	2017	2018	2019
Oneri finanziari	153.128,00	140.348,44	98.193,39
Quote capitale	281.073,42	277.773,02	279.720,05
TOTALE	434.201,42	418.121,46	377.913,44

3.5 – TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata, il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa. Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso all'anticipazione.

3.6 – TITOLO 7 – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le spese per conto terzi e le partite di giro non rivestono una reale importanza dal punto di vista del bilancio. Gli importi impegnati trovano esatta corrispondenza negli importi accertati nella corrispondente entrata (titolo 9).

Le tabelle successive riportano le spese del titolo 7 suddividendole dapprima per missioni e poi per macroaggregati.

SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TIT. 7) - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale	PAGAMENTI COMPETENZA 2019	% sul totale
99 - Servizi per conto di terzi	547.110,32	100,00	419.061,86	100,00
TOTALI	547.110,32	100,00	419.061,86	100,00

SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TIT. 7) - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2019	% sul totale
01 - Uscite per partite di giro	519.530,09	94,96
02 - Uscite per conto terzi	27.580,23	5,04
TOTALI	547.110,32	100,00

4. LA GESTIONE DI CASSA

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso. L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria. La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	880.284,46
Riscossioni	1.264.630,55	3.262.100,10	4.526.730,65
Pagamenti	1.223.040,20	3.575.120,45	4.798.160,65
Fondo di cassa al 31/12			608.854,46

La cassa vincolata ammonta a Euro 347.805,51.

Il risultato complessivo della gestione di cassa può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda riferita alla gestione dei residui.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella.

FLUSSI DI CASSA 2019	Incassi/Pagamenti competenza	Incassi/Pagamenti residuo	Totale Incassi/Pagamenti
		Fondo di cassa iniziale	880.284,46
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria	961.907,45	139.024,13	1.100.931,58
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	890.067,61	432.317,85	1.322.385,46
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	174.371,17	244.694,50	419.065,67
TOTALE TITOLI 1-2-3 ENTRATA (A)	2.026.346,23	816.036,48	2.842.382,71
TITOLO 1 - Spese correnti	1.880.691,76	707.515,43	2.588.207,19
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	279.720,05	0,00	279.720,05
TOTALE TITOLI 1-4 SPESA (B)	2.160.411,81	707.515,43	2.867.927,24
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (C=A-B)	-134.065,58	108.521,05	-25.544,53
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	694.959,23	442.174,10	1.137.133,33
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	936,39	936,39
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI 4-5-6 ENTRATA (D)	694.959,23	443.110,49	1.138.069,72
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	995.646,78	433.557,76	1.429.204,54
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI 2-3 SPESA (E)	995.646,78	433.557,76	1.429.204,54
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (F=D-E)	-300.687,55	9.552,73	-291.134,82
TITOLO 7 - Anticipazione da Tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura di anticipazione da Tesoriere (-)	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	540.794,64	5.483,58	546.278,22
TITOLO 7 - Spese conto terzi e partite di giro (-)	419.061,86	81.967,01	501.028,87
		Fondo di cassa finale	608.854,46

L'andamento di cassa nell'ultimo triennio presenta le seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 31/12/2017 € 542.333,73

Fondo di cassa al 31/12/2018 € 880.284,46

Fondo di cassa al 31/12/2019 € 608.854,46

5. LA GESTIONE DEI RESIDUI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito. A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." In linea

generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare il seguente ammontare dei residui attivi e passivi da riportare:

- totale residui attivi riportati € 1.756.934,36
- totale residui passivi riportati € 1.193.060,64.

RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RISCOSS. C/RESIDUI	RIACCERT. RESIDUI	RESIDUI FINALI	CAPACITA' RISCOSS.
	2	3	4	5	6=3 su 2
TITOLO 1	340.788,95	139.024,13	20.951,04	222.715,86	40,79
TITOLO 2	487.973,86	432.317,85	-7.617,01	48.039,00	88,59
TITOLO 3	342.854,29	244.694,50	18.426,28	116.586,07	71,37
TITOLO 4	569.080,96	442.174,10	0,00	126.906,86	77,70
TITOLO 5	1.452,39	936,39	0,00	516,00	64,47
TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	22.144,58	5.483,58	-6,00	16.655,00	24,76
TOTALE	1.764.295,03	1.264.630,55	31.754,31	531.418,79	71,68

RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RISCOSS. C/RESIDUI	RIACCERT. RESIDUI	RESIDUI FINALI	CAPACITA' RISCOSS.
	2	3	4	5	6=3 su 2
TITOLO 1	780.887,46	707.515,43	-3.247,68	70.124,35	90,60
TITOLO 2	434.737,90	433.557,76	-1.180,14	0,00	99,73
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	97.616,96	81.967,01	-105,75	15.544,20	0,00
TOTALE	1.313.242,32	1.223.040,20	-4.533,57	85.668,55	93,13

Si è ritenuto di mantenere i suddetti residui attivi in quanto riferiti ad obbligazioni giuridiche per le quali sono ancora in atto le relative procedure di riscossione. In relazione ai residui attivi del titolo 1 e 3 è stato operato adeguato accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

6. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2019 si chiude con un risultato di amministrazione di Euro 946.546,16, determinato in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata.

Ai sensi dell'art. 187 del TUEL, costituiscono componenti dell'avanzo di amministrazione la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. dall'accantonamento al fondo per il trattamento di fine mandato del Sindaco;
- c. dagli ulteriori accantonamenti derivanti ad esempio dalle incertezze sull'applicazione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa a seguito della sottoscrizione del CCRL 15 ottobre 2018;

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d. da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	880.284,46
Riscossioni	1.264.630,55	3.262.100,10	4.526.730,65
Pagamenti	1.223.040,20	3.575.120,45	4.798.160,65
Fondo di cassa al 31/12			608.854,46
Residui attivi	531.418,79	1.225.515,57	1.756.934,36
Residui passivi	85.668,55	1.107.392,09	1.193.060,64
FPV per spese correnti (-)			32.797,96
FPV per spese in conto capitale (-)			193.384,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			946.546,16

L'avanzo di amministrazione risulta così scomposto

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	946.546,16
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	205.927,59
Altri accantonamenti	47.105,71
Totale parte accantonata	253.033,30
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	60.676,16
Vincoli derivanti da trasferimenti	366.582,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	427.258,90
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI	7.301,40
FONDI LIBERI	258.952,56

L'elenco dettagliato delle quote accantonate, vincolate e destinate è riportato negli allegati a/1, a/2 e a/3 al rendiconto.

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

7.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e parte capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti i fondi iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferisce la spesa.

L'FPV di entrata è pari a complessivi Euro 324.243,00, così distinto:

- Euro 28.488,61 per spese correnti
- Euro 295754,39 per spese in conto capitale.

Con la deliberazione della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario definitivo dei residui è stata dichiarata un'economia di soli Euro 2,42, conseguente ad economie di spesa finanziate dal fondo stesso.

7.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve essere scorporato l'importo di Euro 226.182,02, di cui Euro 32.797,96 per spese correnti ed Euro 193.384,06 per spese di parte capitale. Trattasi di spese non esigibili entro il 31/12/2019 ma rinviate agli esercizi successivi.

8. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

Il Fondo accantonato ammonta a Euro 205.927,59, così ripartito:

ENTRATA	ACCANTONAMENTO	
	FCDE	% accanton.
Entrate correnti di natura tributaria	201.103,09	97,66
Entrate extratributarie	4.824,50	2,34
Entrate in conto capitale	0,00	0,00
TOTALE	205.927,59	

9. PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO E UTILIZZAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/02/2019. Successivamente, nel corso dell'esercizio, il bilancio è stato variato al fine di adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa e consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

- variazione di bilancio n. 1, disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 25/02/2019;
- variazione di bilancio n. 2, disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 08/04/2019, ratificata dal Consiglio con delibera n. 14 del 27/05/2019;

- variazione di cassa n. 1 al fine di adeguare il bilancio alle risultanze del rendiconto;
- variazione di bilancio n. 3, disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 27/05/2019;
- variazione di bilancio n. 4, disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 10/06/2019 ratificata dal Consiglio con delibera n. 20 del 29/07/2019;
- variazione di bilancio n. 5, disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2019;
- variazione di bilancio n. 6, disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 26/09/2019, ratificata dal Consiglio con delibera n. 27 del 18/11/2019;
- variazione di bilancio n. 7, disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 18/11/2019;
- variazione di bilancio n. 8, disposta con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 29/11/2019 ratificata dal Consiglio con delibera n. 26 del 16/12/2019;
- prelievo n. 1 dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa disposto con delibera di Giunta Comunale n. 149 del 16/12/2019.

Nel corso del 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi Euro 246.827,37, di cui:

- Euro 11.036,51, quale avanzo vincolato applicato in parte corrente;
- Euro 51.782,40, quale avanzo vincolato applicato in parte capitale;
- Euro 184.008,46, quale avanzo libero applicato in parte capitale.

10. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 si segnala che l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti ed altri soggetti.

11. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

12. DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2019 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

13. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

I diritti reali di godimento attribuiscono ad un soggetto il potere di utilizzare, in modo pieno ed immediato, un bene di proprietà di un altro soggetto. Sono detti diritti reali minori perché hanno un contenuto più ristretto rispetto alla proprietà. Questi diritti gravano su beni che sono di proprietà di soggetti diversi, i quali vedono limitato il loro diritto di proprietà. Quando questo requisito (l'altruità della cosa) viene meno, perché il titolare del diritto reale minore diventa anche proprietario, automaticamente viene meno il diritto minore, che si estingue attraverso la consolidazione.

L'ente non gode di diritti reali di godimento.

14. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, rappresentati da: conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza, riduzione dello stock di debito, contenimento della spesa di personale.

La Legge 145/2018 (Legge di stabilità per il 2019) ai commi da 819 a 826, ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 (art. 9 della L. 243/2012, come modificato dalla L. 164/2016) e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali. Un tanto in attuazione delle sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 pertanto, sia in fase previsionale, che in fase gestionale e di consuntivo, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e del TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

15. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE NOMINALE TOTALE	CAPITALE SOCIALE PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE
CAFC SPA	250,00	12.912,50	41.878.904,65	0,03
ESCO MONTAGNA FVG SRL	2.000,00	2.000,00	275.000,00	0,73

Il Comune ha avviato la verifica sulle posizioni debitorie/creditorie reciproche con le proprie partecipate, non avendo tuttavia ricevuto riscontro in merito. La motivazione va ricercata nella situazione emergenziale in atto a causa dell'epidemia da Covid-19. Non si rilevano tuttavia particolari elementi di criticità da segnalare.

16. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti tratto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) è pari a -6,00. Significa che nel corso del 2019 le fatture sono state in media pagate 6 giorni prima della scadenza dei 30 giorni previsti per legge.

17. ELENCO DESCRITTIVO DEI PRINCIPALI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE E RELATIVA DESTINAZIONE

Principali Edifici	Destinazione
PALAZZO MUNICIPALE	Istituzionale
EX ALBERGO SAVOIA	Locazione
STABILIMENTO TERMAL	Locazione
SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DEL CAPOLUOGO	Istituzionale
SCUOLA ELEMENTARE DI PIANO D'ARTA	Istituzionale
NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI CEDARCHIS	Disponibile
EX SCUOLA ELEMENTARE DI RIVALPO	Disponibile
EX SCUOLA ELEMENTARE PLAN DI COCES	Locazione
EX SCUOLA ELEMENTARE DI LOVEA	Comodato
SCUOLA MATERNA DI PIANO	Istituzionale
EX SCUOLA MATERNA DI PIEDIM	Comodato
EX SCUOLA MATERNA DI CEDARCHIS (C. CANDONI)	Disponibile
CENTRO SOCIALE DI CABIA	Comodato
EX SCUOLA MATERNA DI RIVALPO	Disponibile
LA LOGGIA	Comodato
CENTRO SOCIALE DI VALLE	Comodato
EX DIREZIONE DIDATTICA	Istituzionale
EX LATTERIA DI PIANO D'ARTA	Disponibile - Locazione
EX LATTERIA DI CABIA	Disponibile
MALGA VALMEDAN BASSA	Locazione
MALGA VALMEDAN ALTA	Locazione
MALGA MONTE CUCCO ALTA	Locazione
MALGA VALBERTAT BASSA	Locazione
MALGA VALBERTAT ALTA	Locazione
MALGA CORDIN GRANDE	Locazione
MALGA LANZA	Locazione
MALGA VAL DOLCE	Locazione